Siracusa. Ha 10 mesi di vita ma in via Calatabiano piove già dentro scuola

E’ una scuola nuova di pacca, con le porte aperte agli studenti solo da gennaio 2018. Eppure ci piove già dentro. Succede nel plesso di via Calatabiano, ricostruito dopo anni di vicissitudini partite dalla scoperta di amianto e la successiva demolizione.
Secchi e bacinelle sul corridoio, per raccogliere goccioline che riescono ad infiltrarsi tra solaio e soffitto. Problema tipico delle scuole siracusane, non si contano i precedenti di infiltrazioni. Ma sorprende che si manifesti persino nell’ultima scuola costruita ed inaugurata nel capoluogo.
Un eventuale sopralluogo dei Vigili del Fuoco potrebbe persino determinare la chiusura del plesso e per il Comune sarebbe una iattura. Sarebbe, però, interessante conoscere le spiegazioni fornite da chi, anche a nome dell’ente pubblico, ha vigilato sulla conformità dei lavori eseguiti. Forse non a regola d’arte se dieci mesi dopo l’inaugurazione dentro quella scuola ci piove dentro.

Siracusa. Risveglio bagnato, bomba d'acqua sul capoluogo e disagi

Risveglio bagnato per il capoluogo. Giornata da allerta meteo verde ma rischio rovesci e temporali dietro l’angolo. E in effetti la prima parte della mattinata è pesantemente segnata

da precipitazioni intense e concentrate su Siracusa. Non piove a sud (Fontane Bianche, Isola) e non piove a nord (Targia). Ma in mezzo è bomba d’acqua, peraltro in una fascia oraria di movimento con i pendolari che arrivano in città e i genitori che accompagnano i figli a scuola.
E’ subito disagio sulle strade. Lunghe code segnalate da Scala Greca a via Elorina, le strade si allagano perchè è davvero difficile smaltire e drenare tutta quell’acqua caduta in così poco tempo e le grate non sono sufficienti.
Le zone più colpite sono, purtroppo, sempre le solite con rischio allagamenti dietro l’angolo in viale Epipoli. A complicare la situazione, il noto problema dei tombini che “saltano” a causa del cosiddetto troppo pieno. In viale Teracati, all’altezza della tomba di Archimede, un’Ape Piaggio è finita proprio dentro un tombino divelto, rimanendo incastrata. Letteralmente volato il parabrezza.

Siracusa. Nuovo comando dei Vigili del Fuoco, "pronto in 670 giorni"

Il Dipartimento regionale della Protezione Civile ha proceduto a consegnare il primo lotto relativo ai lavori per la costruzione della nuova sede del comando provinciale dei Vigili del Fuoco. Lavori per 4,6 milioni di euro a cui si aggiungono le spese relative alla esecuzione dell’opera per un importo complessivo di poco più di 5 milioni di euro.
Alla consegna dei lavori, oltre ai dirigenti del Rup e ai progettisti del Dipartimento regionale della Protezione Civile, erano presenti il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco e il consigliere comunale Fabio Alota.

L’ex assessore alla ricostruzione del Comune di Siracusa, Enzo Vinciullo, ha mostrato la sua soddisfazione per il passo avanti compiuto nella realizzazione di un’opera rimasta a lungo incompiuta. Polemico, invece, sull’assenza di responsabili comunali, pure invitati all’appuntamento. “L’impressione che abbiamo è che questa amministrazione comunale abbia l’unico obiettivo di rendere quanto più difficile possibile la vita ai siracusani”.
Se le previsioni saranno rispettate, in 670 giorni Siracusa avrà la nuova sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Sortino. Postazione 118 declassata, audizione del sindaco all'Ars

Audizione in commissione Sanità dell’Ars questa mattina per il sindaco di Sortino, Vincenzo Parlato. La vicenda è quella legata al declassamento della postazione del servizio 118, che il governo regionale ha ridotto a un mezzo di soccorso con la sola presenza di infermiere e autista soccorritore, senza, dunque, medico a bordo. Il sindaco si dice pronto a difendere strenuamente quelli che ritiene i diritti dei propri concittadini e del territorio. Alcuni elementi circa la piega che potrebbe prendere la vicenda emergeranno già al termine dell’audizione di oggi al parlamento siciliano. Intanto la scelta continua a creare malcontento. A prendere posizione, oggi, è la Cgil. “Incomprensibile ed inaccettabile la scelta della giunta regionale di Governo di declassare la postazione del servizio 118 nel territorio di Sortino da mezzo di soccorso avanzato quindi con medico a bordo a mezzo di

soccorso di base con la sola presenza di infermiere ed autista soccorritore". Questa, in sintesi, la posizione espressa dai rappresentanti locali della Funzione Pubblica e del settore Sanità, Marcella Corso e Sebastiano Corsico . Gli esponenti del sindacato chiedono "quali i criteri individuati, se non quelli di risparmio economico, che hanno portato la giunta regionale alla scelta di penalizzare i cittadini di Sortino " scippando " il medico a bordo nel 118. L'ambulanza viene così solo adibita al trasporto presso l'ospedale più vicino privando di fatto i pazienti sortinesi, del primo immediato intervento di cui potrebbero bisogno in caso di emergenza-urgenza.E' inammissibile subire una decisione simile, chi si assume la responsabilità delle eventuali ricadute in termini di salvaguardia e tutela della salute degli abitanti del territorio sortinese, che in caso di necessità di soccorso potrebbero vedere pregiudicata l'adeguata assistenza nel trasporto presso l'ospedale più vicino".La richiesta è quella di una marcia indietro immediata sulla scelta compiuta.

Pachino e Marzamemi, panifici chiusi la domenica: apertura facoltativa in estate

Torna in vigore l'ordinanza di chiusura domenicale dei panifici di Pachino e Marzamemi. Dalla prossima settimana, regole invernali, dunque. A comunicarlo è il sindaco, Roberto Bruno, che lo scorso gennaio ha firmato il documento che regolamenta la disciplina oraria dei panifici durante l'anno. La chiusura domenica dei panifici cittadini, infatti, è prevista dalla domenica successiva al 15 ottobre a quella precedente al 15 aprile. Nel periodo primaverile ed estivo,

invece, la chiusura non sarà applicata.
«Una scelta fatta – ha dichiarato il sindaco, Roberto Bruno -, a seguito di un produttivo confronto con i panificatori, la Cna e Casartigiani, per adeguarsi al decreto assessoriale del 2017. Un adeguamento fortemente voluto dai panificatori e che rappresenta un modo per dare dignità ai lavoratori del settore che chiedono l'ottenimento di un giorno di riposo settimanale».
Dalla prima domenica successiva al 15 aprile e fino alla prima domenica antecedente il 15 ottobre, l'apertura dei panifici sarà facoltativa nelle giornate festive.

Plemmirio, Fanusa, Arenella, Ognina e Fontane Bianche "rompono" con il Comune

Più ancora che la Borgata ed Ortigia, sono contrade come Plemmirio, Fanusa, Terrauzza, Milocca, Arenella, Ognina, Asparano e Fontane Bianche la Caporetto del servizio di igiene urbana. Le associazioni riunite nel Raggruppamento Siracusa Sud, dopo anni di collaborazione con l'amministrazione comunale decidono di scendere adesso sul piede di guerra. "Troppe inadempienze, nelle nostre zone i servizi contrattuali dovuti sono stati per larga parte disattesi". Residenti considerati alla stregua di cittadini di serie B e pertanto – secondo le accuse del Raggruppamento – mortificati con una attenzione pressocchè nulla.
L'elenco delle mancanze è lungo. "Mai sono state create isole ecologiche degne di questo nome, ma solo un miscuglio di vecchi cassonetti riciclati, senza coperchio, spaccati e maleodoranti, insieme a qualche contenitore nuovo per la

differenziata posizionati in ordine sparso, sulla sterpaglia, in presenza di zecche, topi e randagi, in mezzo alla strada o in piena curva o sugli incroci. Tutto questo nonostante i sopralluoghi congiunti per il loro corretto posizionamento", si legge nella nota. Dove con sarcasmo si aggiunge che "mai abbiamo avuto la fortuna di vedere come viene lavato un cassonetto, né nel periodo del nuovo appalto né nei trent'anni precedenti".
Niente diserbo, "nonostante le assicurazioni fatte nei diversi incontri ufficiali da interlocutori evidentemente dimostratisi poco affidabili"; niente derattizzazioni, "solo annunci a fine stagione di interventi irrisori".
Come riassumere il paesaggio in cui sarebbero immersi Plemmirio, Fanusa, Terrauzza, Milocca, Arenella, Ognina, Asparano e Fontane Bianche? "Spazzatura, sporcizia da tutte le parti, erba alta, strade impercorribili, invase da arbusti e rami, cassonetti da terzo mondo. Ci vergogniamo anche noi a parlarne", la secca replica. "Dovremmo sentire l'odore del mare al mattino e invece avvertiamo solo quello dell'immondizia".
Puntano il dito contro la macchina amministrativa, con un Comune poco attento e distratto mentre al gestore è stato affidato un capitolato da seguire dove basta solo rispettare giorni fissi per la raccolta dei rifiuti e basta. La speranza? Affidata al nuovo capitolato, che sia magari capace di operare quella ricucitura che a livello urbanistico Siracusa non ha ancora saputo compiere.

Si aggravano in Inghilterra

le condizioni di Lidia: scatta nuovo crowfunding

Sono ore critiche per la piccola Lidia, la figlia di una coppia siracusana ricoverata da cento giorni al Saint George Hospital di Londra. Nata prematura con una rara malformazione all'intestino, è impegnata in una difficile battaglia per la vita con il supporto costante di papà Giovanni e mamma Claudia. Hanno abbandonato tutto per stare accanto alla loro piccola, insieme alla sorellina Gloria. Con tutte le difficoltà del caso, prima fra tutte anche quelle economiche.
Dopo qualche settimana "serena" che aveva autorizzato un parziale ottimismo anche da parte dello staff sanitario, tornano adesso le paure di un mese fa. Nella notte la piccola ha avuto una nuova crisi. Si parla di una infezione che avrebbe colpito l'intestino. Immediata la corsa nel reparto emergenza per tutte le analisi – purtroppo invasive – del caso.
Si allontana così la possibilità che a gennaio Lidia possa tornare a casa, seppur sempre attaccata ad un macchinario che si occupa della sua nutrizione. I progressi avevano alimentato la speranza, ma la crisi della notte scorsa ha ancora una volta aperto la porta alla paura.
Partita, intanto, una nuova catena di solidarietà per aiutare la coppia siracusana nella sua permanenza londinese. Una nuova campagna di crowfunding aperta alla generosità di tutti che possono contribuire con qualsiasi cifra anche attraverso il seguente link: https://www.facebook.com/donate/2358058171114872/
I genitori di Lidia rischiano anche lo sfratto. Ancora una volta, il cuore dei siracusani può fare tanto per Lidia e la sua famiglia. "Grazie per essere sempre vicini a noi", dice con emozione papà Giovanni.

Siracusa. Nuovo comando Vigili del Fuoco, primo lotto dei lavori: si comincia

Domattina alle 11, il Dipartimento regionale di Protezione Civile procederà a consegnare il primo lotto dei lavori per la realizzazione del nuovo Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siracusa. Ripartono i lavori per una delle recenti incompiute, con scheletro già visibile in contrada Pizzuta. Un primo lotto che vale come segnale di speranza per una futura costruzione completa e finita.
La realizzazione dell'opera era stata assegnata al Comune di Siracusa con Enzo Vinciullo assessore alla ricostruzione che aveva predisposto tutti gli atti necessari per la progettazione, il finanziamento e l'inizio dei lavori. Lo stop dopo le dimissioni della giunta Bufardeci.
Da allora non si è più riusciti a rimettere in moto l'opera. Negli anni scorsi, la Regione ha ripreso il controllo delle operazioni burocratiche ed amministrative affidandole ai funzionari della Protezione Civile che hanno rivisitato il progetto, rideterminato le somme necessarie e appaltato nuovamente i lavori.

Siracusa. Berretti Verdi,

estratti a sorte i portatori di Santa Lucia

Sorteggio per scegliere i 192 portatori di Santa Lucia. Domenica mattina, alle 9, nella chiesa di Santa Lucia alla Badia l’estrazione dei berretti verdi per le processioni del 13 e del 20 dicembre, la festa e l’Ottava. I sorteggiati porteranno a spalla il simulacro della Patrona, 48 per ogni turno.
Presenzieranno al sorteggio il presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, Pucci Piccione, il parroco della Cattedrale, Salvatore Marino, i deputati Salvatore Sparatore, Antonio Trigila ed Elena Artale insieme allo storico maestro di Cappella, Benedetto Ghiurmino.

Siracusa. "Prg scaduto da 5 anni: città ridotta a un ammasso di cemento"

“Rivedere il piano regolatore generale, scaduto da oltre 5 anni, e utilizzare gli oneri di urbanizzazione per scongiurare la logica che ha ridotto la città ad un grigio ammasso di cemento”. La sollecitazione parte dal consigliere comunale, Carlo Gradenigo. Il punto di partenza delle sue considerazioni è il dibattito in corso relativo alla prevista demolizione di Villa Abela, per far spazio ad un edificio abitativo di 4 piani. “Una cittàdove a fronte di un calo demografico (da 123.000 a 121.000 abitanti) continuano a fiorire centinaia di nuove costruzioni, da Tremilia all’Epipoli, dalla Pizzuta

all’Isola-commenta Gradenigo- Palazzi, villette a schiera e cooperative edilizie che, complice un PRG totalmente scollegato dalla realtà, hanno modificato il profilo della città, creando nuovi dornitori privi di adeguati e necessari servizi elementari (trasporti, raccolta rifiuti, scuole, parchi, impianti).
Una logica di saturazione urbanistica che non tiene conto del fatto che migliorando la qualità della vita dei residenti aumenterebbe proporzionalmente anche il valore commerciale degli immobili stessi. Eppure chi realizza una nuova costruzione versa al Comune delle ingenti somme definite “oneri di urbanizzazione”. Centinaia di migliaia di euro- conclude il consigliere comunale- finalizzati alla realizzazione e mantenimento delle opere di compensazione quali strade residenziali, parcheggi, spazi di verde attrezzato, asili nido e scuole, mercati di quartiere, chiese, impianti sportivi di quartiere, aree verdi di quartiere, centri sociali, attrezzature culturali e sanitarie, impianti destinati allo smaltimento, al riciclaggio o alla distruzione dei rifiuti urbani e alla bonifica di aree inquinate”.